



MOVIMENTO 5 STELLE – PARTITO DEMOCRATICO - BIELLA C'E'

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN AULA

INFORMAZIONE IMBALLATA E SPESA SBALLATA

Premessa

A distanza di qualche mese dalla presentazione di una precedente interrogazione sul tema dei rifiuti torniamo sul tema per sottolineare come la carenza rilevata rispetto alle **informazioni** contenute nei siti di Cosrab e Seab permanga. Mancano dati sulle quantità totali di rifiuti nei diversi anni e sulle percentuali di raccolta differenziata dei vari materiali e sugli introiti derivanti dalla vendita di carta, plastica, vetro. Non ci sono indicazioni sulla qualità della raccolta dei vari materiali ovvero che parte sia effettivamente riciclata. E' noto che l'aspetto qualitativo soprattutto per quanto riguarda la plastica è fondamentale. La percentuale di plastica effettivamente avviata al riciclo può anche essere molto più bassa della quantità oggetto di raccolta differenziata. Sarebbe utile avere l'indicazione delle destinazioni finali delle frazioni riciclabili ovvero in quali stabilimenti finiscano e cosa diventino e manca la destinazione del rifiuto non riciclabile. Parimenti mancano gli obiettivi di raccolta differenziata a medio e lungo termine. E' noto che l'attività di informazione e comunicazione è fondamentale in un'attività come la raccolta rifiuti che per ottenere positivi risultati implica la partecipazione consapevole e responsabile degli utenti. Ad esempio altri consorzi informano puntualmente sugli introiti dalla vendita dei materiali riciclabili e tale entrata trova riscontro nella tariffa richiesta ai cittadini. In conclusione i siti di Cosrab e Seab mostrano evidente carenze in tutti gli ambiti segnalati.

Altro aspetto riguarda la **riduzione dei rifiuti totali**, ovvero la messa in pratica della prima azione della gerarchia europea che viene ancora prima della raccolta differenziata funzionale al riciclaggio di materia. La percentuale di raccolta differenziata del Biellese è buona, al 72,88% nel 2025 e colloca al terzo posto nella classifica regionale il territorio dopo il VCO e il Novarese. Ma la frazione residua è ancora alta (146 Kg/ab all'anno) e colloca il Biellese al quarto posto, anche dopo Asti. Questo significa che è necessario impegnarsi non solo sulla raccolta differenziata ma anche sulla diminuzione dei rifiuti. Per quanto riguarda i cittadini una azione in tal senso che possono intraprendere consiste nella riduzione dei rifiuti da imballaggio attraverso il riutilizzo dei contenitori: retine per frutta e verdura, contenitori Moca, flaconi per detersivi, bottiglie di vetro per l'acqua, ecc. La legge 141/2019 all'art. 7 offre questa opportunità e la Provincia di Varese dal 2020 sta portando avanti la prima iniziativa di **"Spesa Sballata"** in Italia, esperienza che ha caratteristiche per essere esportata in altri territori tra cui il nostro e che presenta interessanti aspetti di coinvolgimento di esercenti ad acquirenti. L'osservatorio di Varese ha già mostrato disponibilità a collaborare mettendo a disposizione i documenti fondamentali elaborati anche con

il patrocinio del Ministero dell'ambiente e altri importanti soggetti istituzionali di livello nazionale. Si tratta delle linee guida sanitarie, dell'addendum e del patto di corresponsabilità.

Dal punto di vista sanitario è oramai provata la pervasiva presenza di micro e nanoplastiche nella catena alimentare e in vari organi e tessuti umani. In particolare le ricerche dimostrano la correlazione tra demenza e accumulo di nano plastiche (quelle con diametro di milionesimi di millimetro) nel cervello e di infarti a causa dell'accumulo nelle arterie. Quindi il problema della plastica da imballaggi è di estrema gravità. E' chiaro che l'impegno non solo per la difesa dell'ambiente dall'accumulo di plastica ma anche della salute riguarda iniziative per la riduzione di una delle principali fonti di diffusione della plastica ovvero gli imballaggi che si portano a casa facendo la spesa. Il Sindaco che è la massima autorità comunale in campo sanitario dovrebbe tenere conto di questo aspetto. Ricordiamo che la raccolta differenziata della plastica non risolve affatto il problema. A causa della cattiva qualità della raccolta, del fatto che la plastica non si possa riciclare all'infinito, della estrema variabilità merceologica dei tipi di plastica che rendono problematico il riciclaggio, della concorrenza della plastica vergine che è più conveniente per i produttori rispetto a quella riciclata, la percentuale di plastica effettivamente riciclata è molto bassa, tanto che negli USA si aggira attorno al 5%.

Le assessore Caldesi e Pisani hanno partecipato nel 2025 insieme a Provincia, ASL e Confesercenti ad alcuni incontri promossi dal Circolo biellese di Pro Natura "Tavo Burat" per cui sono adeguatamente edotte sul tema. E' noto che i cittadini nel loro ruolo di acquirenti e consumatori sono sempre più sensibili agli aspetti di salvaguardia ambientale e tutela della salute e lo dimostrano le tante pubblicità che puntano su tale aspetto. Praticare la "spesa sballata" sarebbe quindi un vantaggio anche per gli esercenti che potrebbero vantare una sorta di marchio di qualità che li caratterizzi e rappresenti un valore aggiunto. Questo aspetto potrebbe riguardare in particolare il tessuto commerciale di prossimità della città e del suo centro rivitalizzandolo e ponendolo anche in positiva competizione con la straripante presenza della GDO. Non possiamo fare a meno di notare che se accolta per tempo questa iniziativa avrebbe potuto consentire per le sue caratteristiche innovative di ottenere un punteggio più favorevole nel bando del commercio che sappiamo come è finito per la città di Biella. Può essere poi una scelta da valutare se coinvolgere anche la GDO che rappresentano in termini quantitativi il settore prevalente nel fare la spesa.

Il Comune di Biella, se crede in tale iniziativa che sarebbe di beneficio non solo all'ambiente ma anche ai commercianti, potrebbe avviare iniziative informative e sondaggi presso gli esercenti e i consumatori. L'esordio potrebbe essere costituito da un'assemblea pubblica da organizzare in collaborazione col circolo di Pro Natura a cui invitare i cittadini più sensibili e disponibili a costituire un gruppo di lavoro operativo che svolga l'attività informativa e di raccolta delle disponibilità per passare poi anche al coinvolgimento delle scuole.

Tutto ciò premesso

Si interrogano il sindaco e gli assessori competenti per sapere

- Se si intende invitare Cosrab e Seab a rendere trasparenti nei propri siti istituzionali una serie di informazioni come elencato in premessa;
- Quali azioni ha intrapreso l'assessore per incrementare le azioni di educazione ambientale sui rifiuti, aspetto sul quale si era detta d'accordo;
- Se si intende avviare l' iniziativa conoscitiva propedeutica al progetto "Spesa Sballata" di cui in premessa.

Movimento 5 Stelle:

Karim El Motaraji



Partito Democratico:

Fulvia Zago , Andrea Basso, Greta Cogotti, Paolo Furia, Paolo Rizzo,

BIELLA C'è :

Marta Bruschi, Riccardo Bresciani, Sara Novaretti